SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 129° — Numero 254

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 28 ottobre 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

Dal 1° settembre 1988 la* Gazzetta Ufficiale p. II - Foglio delle inserzioni, *pubblica, per facilitarne la ricerca, l'indice alfabetico delle società commerciali inserite nel fascicolo; l'indice pubblicato nel fascicolo di fine mese comprende l'elenco di tutte le società commerciali inserite nei fascicoli del mese stesso.

SOMMARIO

88A4115

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 26 luglio 1988.

Impegno della somma complessiva di L. 2.202.928.000, per l'esercizio 1988, a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi della legge finanziaria 26 aprile 1983, n. 130 (FIO 1983).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 21, primo comma, della legge finanziaria 1983, n. 130, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1983, della somma di lire 1.300 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge n. 371/88, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 546, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.118 miliardi;

Visto il successivo quinto comma dello stesso art. 21, il quale autorizza, in aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per il cofinanziamento di progetti immediatamente eseguibili;

Visti i propri decreti 3 luglio 1984 e 31 dicembre 1984, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 10 settembre 1984 e n. 71 del 23 marzo 1985;

Visto, inoltre, il successivo proprio decreto 17 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1985, registro n. 1, foglio n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985;

Atteso che con i soprarichiamati tre decreti vengono assunti impegni — a valere sui residui del cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio — per l'importo complessivo di lire 621,007 miliardi, a carico diretto dei fondi statali, per la realizzazione di progetti immediatamente eseguibili di competenza regionale;

Considerato che la BEI finanzia, in tutto o in parte, progetti di competenza regionale, per l'importo complessivo di lire 719,630 miliardi;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 128012 del 5 maggio 1988, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale viene recata la variazione in aumento, per il 1988, al cap. 7090, sia in termini di competenza che di cassa, per l'importo di L. 10.324.785.000 relativa al prestito BEI concesso per il finanziamento del progetto n. 24 «Metanizzazione Friuli - FIO B» (Friuli-Venezia Giulia), di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Considerato che il sopracitato progetto n. 24 è già stato finanziato per lire 8,132 miliardi a valere sui fondi statali impegnati con il sopracitato decreto 3 luglio 1984, nonché per L. 9.995.072.000 quale precedente tranche BEI;

Ritenuto di dover impegnare, a valere sull'ulteriore finanziamento BEI di L. 10.324.785.000, il parziale importo di L. 2.202.928.000 ad integrale copertura del sopracitato progetto n. 24 «Metanizzazione Friuli - FIO B», di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Atteso che, al momento, è in corso di definizione, da parte del Ministro del bilancio e della programmazione economica, la redistribuzione della somma di L. 8.121.857.000, resasi disponibile, per l'ulteriore copertura dei restanti progetti regionali, di cui alla suindicata delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 2.202.928.000 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Friuli-Venezia Giulia per il finanziamento integrale del progetto n. 24 «Metanizzazione Friuli - FIO B», di cui alla delibera richiamata in premessa.

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1988

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1988
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 130

88A4284

DECRETO 26 luglio 1988.

Impegno della somma di L. 4.529.015.295, per l'esercizio 1988, a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Valle d'Aosta, ai sensi della legge finanziaria 26 aprile 1983, n. 130 (FIO 1983).

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 21, primo comma, della legge finanziaria 1983, n. 130, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1983, della somma di lire 1.300 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge n. 371/83, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 546, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.118 miliardi;

Visto il successivo quinto comma dello stesso art. 21, il quale autorizza, in aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per il cofinanziamento di progetti immediatamente eseguibili;

Visti i propri decreti 3 luglio 1984 e 31 dicembre 1984, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 10 settembre 1984 e n. 71 del 23 marzo 1985;

Visto, inoltre, il successivo proprio decreto 17 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1985, registro n. 1, foglio n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985;

Atteso che con i soprarichiamati tre decreti vengono assunti impegni — a valere sui residui del cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio — per l'importo complessivo di lire 621,007 miliardi, a carico diretto dei fondi statali, per la realizzazione di progetti immediatamente eseguibili di competenza regionale;

Considerato che la BEI finanzia, in tutto o in parte, progetti di competenza regionale, per l'importo complessivo di lire 719,630 miliardi;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 134130 del 17 maggio 1988, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale viene recata la variazione in aumento, per il 1988, al cap. 7090, sia in termini di competenza che di cassa, per l'importo di L. 5.996.974.000 relativa al prestito BEI concesso per il finanziamento del progetto n. 44 «Forestazione Val d'Aosta - FIO C», di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Considerato che il sopracitato progetto n. 44 è stato finanziato per L. 12.348.000.000 a valere sui fondi statali impegnati con il soprarichiamato decreto del 3 luglio 1984, nonché per complessive L. 13.992.984.705 quale precedenti tranches BEI (7.995.969.385 + 5.997.015.320);

Ritenuto di dover impegnare, a valere sull'ulteriore finanziamento BEI di L. 5.996.974.000, il parziale importo di L. 4.529.015.295 ad integrale copertura del summenzionato progetto n. 44 «Forestazione Val d'Aosta - FIO/C», di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Atteso che, al momento, è in corso di definizione, da parte del Ministro del bilancio e della programmazione economica, la redistribuzione della somma di L. 1.467.958.705, resasi disponibile, per l'ulteriore copertura dei restanti progetti regionali, di cui alla richiamata delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 4.529.015.295 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Val d'Aosta per il finanziamento del progetto n. 44 «Forestazione Val d'Aosta - FIO/C», di cui alla delibera CIPE citata in premessa.

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1988

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1988
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 163

88A4285

DECRETO 26 luglio 1988.

Impegno della somma di L. 3.761.628.600, per l'esercizio 1988, a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Lombardia, ai sensi della legge finanziaria 26 aprile 1983, n. 130 (FIO 1983).

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 21, primo comma, della legge finanziaria 1983, n. 130, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1983, della somma di lire 1.300 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge n. 371/83, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 546, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.118 miliardi;

Visto il successivo quinto comma dello stesso art. 21, il quale autorizza, in aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per il cofinanziamento di progetti immediatamente eseguibili;

Visti i propri decreti 3 luglio 1984 e 31 dicembre 1984, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 10 settembre 1984 e n. 71 del 23 marzo 1985;

Visto, inoltre, il successivo proprio decreto 17 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1985, registro n. 1, foglio n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985;

Atteso che con i soprarichiamati tre decreti vengono assunti impegni — a valere sui residui del cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio — per l'importo complessivo di lire 621,007 miliardi, a carico diretto dei fondi statali, per la realizzazione di progetti immediatamente eseguibili di competenza regionale;

Considerato, che la BEI finanzia, in tutto o in parte, progetti di competenza regionale, per l'importo complessivo di lire 719,630 miliardi;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 120169 dell'8 aprile 1988, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale, viene recata la variazione in aumento, per il 1988, al cap. 7090, sia in termini di competenza che di cassa, per l'importo di L. 11.489.209.000 relativa al prestito BEI concesso per il finanziamento del progetto n. 26 «Disinquinamento Po - FIO C» (Lombardia), di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Considerato che il soprarichiamato progetto n. 26 «Disinquinamento Po - FIO C» è già stato finanziato per lire 55,148 miliardi a valere sui fondi impegnati con il sopracitato decreto ministeriale 3 luglio 1984 e per complessive L. 78.960.371 400 relativamente alle tranches di mutui BEI affluiti in entrata al bilancio;

Ritenuto di dover devolvere alla Cassa depositi e prestiti — a valere sulla sopracitata variazione di bilancio in aumento al cap. 7090 — l'importo di L. 3.761.628.600 ad integrale copertura del summenzionato progetto n. 26 «Disinquinamento Po - FIO C» (Lombardia), di cui alla richiamata delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Atteso che, con l'integrale copertura finanziaria del sopracitato progetto n. 26, si rende disponibile la somma di L. 7.727.580.400 da redistribuire per l'ulteriore copertura finanziaria dei restanti progetti regionali, di cui alla citata delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Atteso, altresì, che, al momento, è in corso di definizione da parte del Ministro del bilancio e della programmazione economica la redistribuzione della somma di L. 7.727.580.400 per l'ulteriore copertura finanziaria dei restanti progetti regionali, di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 3.761.628.600 è impegnata, per l'esercizio 1988, a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Lombardia per il finanziamento del progetto n. 26 «Disinquinamento Po - FIO C», di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983.

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1988

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1988
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 131

88A4286

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 5 ottobre 1988.

Dichiarazione d'urgenza ed indifferibilità, anche ai fini della pubblica utilità, dei lavori e delle opere necessarie per la realizzazione, in cavi a fibre ottiche, delle arterie Mestre-Udine-Trieste, Bologna-Padova e Paterno-Fucino.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188 e regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sull'esecuzione delle opere pubbliche e successive leggi modificative;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modifiche;

Considerato che il progetto «80» per lo viluppo di una rete nazionale in cavi a fibre ottiche prevede fra l'altro la realizzazione delle seguenti arterie:

Mestre-Udine-Trieste;
Bologna-Padova;
Paterno-Fucino;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla sezione II del Consiglio superiore P.T.A. nella centosettantunesima adunanza del 7 luglio 1988 e del consiglio di amministrazione nella millesettecentoquarantaquattresima adunanza del 12 luglio 1988;

Visto il progetto relativo alle arterie di cui trattasi approvato con decreto ministeriale 27 giugno 1988;

Ritenuta la necessità, sia in rapporto alle inderogabili esigenze di servizio telefonico, sia alla realizzazione degli impianti di telecomunicazioni previsti e da ultimarsi entro termini prefissati, di dichiarare l'urgenza e l'indifferibilità delle opere sopradescritte, anche ai fini della pubblica utilità, onde assicurare il rispetto delle scadenze prestabilite e superare, con l'esperimento delle procedure di espropriazione, difficoltà di vario ordine con i proprietari dei suoli interessati;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati urgenti ed indifferibili, anche ai fini della pubblica utilità, i lavori e le opere necessarie per la realizzazione delle arterie in cavi a fibre ottiche:

Mestre-Udine-Trieste interessante i comuni:

Mestre, Quarto d'Altino, Meolo, Fossalta di Piave, S. Donà di Piave, Cessalto, S. Stino di Livenza, Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, Ronchis, Palazzolo della Stella, Muzzana del Turgnano, Casello S. Giorgio Porretto, Bagnaria Arsa, Cussignacco, Campoformido, Lovaria, Udine, S. Maria La Longa, Meretto di Capitolo, Aiello del Friuli, Palmanova, Visco, Villesse, Campolongo al Torre, S. Piero d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Monfalcone, Duino Aurisina, Trieste;

Bologna-Padova interessante i comuni:

Bologna, Bentivoglio, Malalbergo, Poggio Renatico, Ferrara Sud, Occhiobello, Frassinelle Polesine, Villa Marzana, Costa di Rovigo, Rovigo, Boara Pisani, Pozzonovo, Monselice, Pernumia, Battaglia Terme, Terme Euganee, Albignasego, Noventa Padovana, Padova;

Paterno-Fucino interessante i comuni:

Avezzano, Luco dei Marsi, Celano; Cerchio, Aielli, Collarmele, S. Benedetto dei Marsi, Trasacco, Pescina, Ortucchio:

Art. 2.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a procedere ad occupazioni di urgenza, espropriazioni per causa di pubblica utilità, costituire servitù ed imporre limitazioni alle proprietà interessate che si rendessero comunque necessarie.

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, le espropriazioni ed i lavori dovranno iniziarsi dalla data del presente decreto e compiersi entro il 31 dicembre 1992.

Roma, addì 5 ottobre 1988

Il Ministro: MAMMÌ

88A4316

DECRETO 6 ottobre 1988.

Dichiarazione d'urgenza ed indifferibilità, anche ai fini della pubblica utilità, dei lavori per la costruzione di un magazzino e alloggi di servizio da realizzarsi in Foggia.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188 e regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sulla esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, ed inerenti norme regolamentari;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Considerata la necessità di realizzare un magazzino e alloggi di servizio per il personale in assegno presso la stazione ponte radio di Foggia, in un'area di circa 16.850 mq adiacente alla stazione stessa, distinta nel catasto terreni di Foggia al foglio 94, particelle 416, 415, 411, 420, 417 parte, 102 parte, 106 parte;

Visto il progetto di fattibilità redatto a cura dell'A.S.S.T.;

Ritenuta la necessità, in rapporto alle inderogabili esigenze dei servizi di telecomunicazioni, di dichiarare l'urgenza e l'indifferibilità della realizzazione dell'opera programmata, anche ai fini della pubblica utilità, onde superare, con l'esperimento della procedura di espropriazione, difficoltà di vario ordine con i proprietari dell'area interessata;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati urgenti ed indifferibili, anche ai fini della pubblica utilità, i lavori per la costruzione di un magazzino e alloggi di servizio da realizzare in Foggia, via Ascoli Satriano, sull'area distinta in catasto terreni di Foggia, foglio 94, particelle 416, 415, 411, 420, 417 parte, 102 parte, 106 parte.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, le espropriazioni dell'area e l'opera sopracitata dovranno iniziarsi a partire dalla data del presente decreto e compiersi entro cinque anni dalla data stessa.

Roma, addì 6 ottobre 1988

Il Ministro: MAMMÌ

88A4315

DECRETO 7 ottobre 1988.

Dichiarazione d'urgenza ed indifferibilità, anche ai fini della pubblica utilità, dei lavori e delle opere necessarie per la realizzazione, in cavi a fibre ottiche, della tratta Bolzano-Brennero.

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188 e il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sulla esecuzione delle opere pubbliche e successive leggi modificative;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modifiche;

Considerato che il progetto «80» per lo sviluppo di una rete nazionale in cavi a fibre ottiche prevede fra l'altro la realizzazione della seguente tratta:

Bolzano-Brennero;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla sezione seconda del Consiglio superiore della P.T.A. nella centosessantanovesima adunanza del 15 giugno 1988 e del consiglio di amministrazione nella millesettecentoquarantaduesima adunanza del 21 giugno 1988;

Visto il progetto relativo alla tratta di cui trattasi approvato con decreto ministeriale 24 giugno 1988;

Ritenuta la necessità, sia in rapporto alle inderogabili esigenze di servizio telefonico, sia alla realizzazione degli impianti di telecomunicazioni previsti e da ultimarsi entro termini prefissati, di dichiarare l'urgenza e l'indifferibilità delle opere sopradescritte, anche ai fini della pubblica utilità, onde assicurare il rispetto delle scadenze prestabilite e superare con l'esperimento delle procedure di espropriazione difficoltà di vario ordine con i proprietari dei suoli interessati;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati urgenti ed indifferibili, anche ai fini della pubblica utilità, i lavori e le opere necessarie per la realizzazione della tratta in cavo a fibre ottiche:

Bolzano-Brennero interessante i comuni:

Bolzano, Cornedo all'Isarco, Fiè, Renon, Castelrotto, Barbiano, Laion, Villandro, Chiusa, Verturno, Funes, Bressanone, Varna, Naz Sciavez, Fortezza, Rio di Pusteria, Campo di Trens, Racines, Vipiteno, Val di Vizze, Brennero.

Art. 2.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a procedere ad occupazioni di urgenza, espropriazioni per causa di pubblica utilità, costituire servitù ed imporre limitazioni alle proprietà interessate che si rendessero comunque necessarie.

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, le espropriazioni ed i lavori dovranno iniziarsi dalla data del presente decreto e compiersi entro il 31 dicembre 1991.

Roma, addì 7 ottobre 1988

Il Ministro: MAMMÌ

88A4317

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 25 ottobre 1988.

Entrata in funzione del servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Como.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interministeriale 30 luglio 1985;

Visto il decreto interministeriale 5 luglio 1986;

Considerato che l'ultimo comma dell'art. 16 della citata legge prevede che la data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nelle conservatorie dei registri imobiliari venga stabilita con decreto interministeriale da emanarsi di concerto tra il Ministro delle finanze ed il Ministro di grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

La data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nella conservatoria dei registri immobiliari di Como è stabilita al 1° novembre 1988.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1988

Il Ministro delle finanze
COLOMBO

Il Ministro di grazia e giustizia
VASSALLI

88A4345

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili relativo al personale di ruolo dello Stato da inviare all'estero

Si informa che il giorno 5 novembre 1988 agli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione, verrà pubblicato l'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio, relativo al personale di ruolo dello Stato da inviare all'estero presso gli istituti di cultura con qualifica di addetto presso gli istituti italiani di cultura (codice funzioni 030), a norma dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604.

88A4348

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa a r.l. «La Combattente» cooperativa di consumo di Chignolo d'Isola.

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1988 il dott. Luigi Cordioli è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa a r.l. «La Combattente» cooperativa di consumo di Chignolo d'Isola, con sede in Chignolo d'Isola (Bergamo), posta in liquidazione coatta ex art. 2544 del codice civile con precedente decreto del 19 giugno 1986, in sostituzione del dott. Giovanni Maccarana.

88A4333

MINISTERO DELL'INTERNO

Trasferimenti per le segreterie comunali della classe quarta vacanti nella regione Sardegna al 30 settembre 1988

Il Ministero dell'interno rende noto che sono vacanti nella regione Sardegna le seguenti segreterie comunali della classe quarta:

Cagliari - quattro segreterie comunali:

Armungia;
Goni;
Gesturi;
Suelli.

Nuoro - ventidue segreterie comunali:

Aritzo;
Dualchi;
Esterzili;
Gadoni;
Genoni;
Cons. Ilbono - Elini;
Loculi;
Lula;
Cons. Magomadas - Modolo;
Noragugume;
Olzai;
Oniferi;
Ortueri;
Osidda;
Ovodda;
Sarule;
Seui;
Seulo;
Talana;
Teti;
Urzulei;
Ussassai.

Oristano - diciotto segreterie comunali:

Albagiara;
Allai;
Ardauli;
Asuni;
Bidoni;
Curcuris;
Gonnoscodina;
Mogorella;
Morgongiori;
Neoneli;
Pau;
Pompu;
Riola Sardo;
Cons. Senis - Assolo;
Siris;
Usellus;
Villa Sant'Antonio;
Villa Verde.

Sassari - una segreteria comunale:

Esporlatu.

I segretari in servizio nel continente interessati al trasferimento a sedi della regione Sardegna dovranno far pervenire entro il 10 novembre 1988 al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'Amministrazione civile - Direzione centrale dei segretari comunali e provinciali e del personale degli enti locali - Servizio S.C.P. - Divisione personale, i seguenti documenti:

1) domanda in carta semplice con l'indicazione in ordine di preferenza delle province al cui ruolo aspirano ad essere trasferiti.

La domanda dovrà riguardare solo le province di cui al presente comunicato e dovrà essere inviata per conoscenza alla rappresentanza del Governo per la regione Sardegna, nonché alle prefetture interessate e a quelle di appartenenza.

La partecipazione alla procedura di trasferimento è limitata per ciascun segretario a due sole province della regione;

2) copia integrale dello stato matricolare rilasciato dal prefetto della provincia dove prestano servizio in data non anteriore a quella del presente comunicato;

3) tutti gli altri documenti, in carta semplice e legalizzati ove occorra, che il segretario intenda esibire agli effetti della graduatoria;

4) elenco, in carta libera ed in duplice copia, dei documenti esibiti.

Per notizia si precisa che la graduatoria sarà formata in base:

alle esigenze di famiglia (ricongiunzione al nucleo familiare, particolari situazioni, stato di famiglia);

alle condizioni di salute con particolare riguardo alle infermità contratte per causa di servizio;

al servizio (anzianità di servizio nelle varie qualifiche);

al servizio prestato in sedi disagiate;

ai titoli di studio, di cultura e di perfezionamento professionale (lauree, abilitazione alle funzioni di segretario comunale, corsi di studio per aspiranti segretari comunali istituiti dal Ministero dell'interno, corsi di perfezionamento per segretari comunali, idoneità conseguita nel concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario generale di seconda classe, abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale, di avvocato, di notatio, ecc.);

agli incarichi ed ai servizi speciali espletati con riferimento alla loro importanza e durata (reggenze o supplenze in comuni di classe superiore a quella corrispondente alla qualifica di candidato, commissariati prefettizi presso comuni od altri enti pubblici, ecc.);

alle eventuali pubblicazioni.

88A4303

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali autorizzate e revocate dal 1° luglio al 30 settembre 1988

OFFICINE AUTORIZZATE

Ditta	Sede officina	Produzione autorizzata	Estremi provvedimento	Note
Marco Antonetto S.r.l. . .	Torino, via Arsenale n. 29	Specialità medicinali	D.M. 12-7-1988, n. 7181	Modifica ragione sociale
Salus Researches S.p.a. - Stabilimento chimico farmaceutico Mendeleieff S.r.l. ed Eurofarmaco S.r.l.	Roma, via Tiburtina, 1496	Specialità medicinali	D.M. 12-7-1988, n. 7182	Modifica ragione sociale
Dynacren laboratorio farmaceutico del dr. A. Francioni e di M. Gerosa S.r.l.	Sesto Calende (Varese), via Sempione n. 72/74	Specialità medicinali	D.M. 12-7-1988, n. 7183	Modifica ragione sociale
Istituto biochimico nazionale Savio S.r.l. e Farmaceutici Caber S.r.l.	Ronco Scrivia (Genova), via Bazzano n. 14	Specialità medicinali	D.M. 12-7-1988, n. 7184	Modifica ragione sociale
Dottor Formenti S.p.a. - Boots Formenti S.p.a. - Prodotti Formenti S.r.l. - Farmaceutici Formenti S.p.a. - Puropharma S.r.l. - Hammer Pharma S.p.a. - Blue Cross S.p.a. - Laboratorio chimico farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a.	Origgio (Varese), via G. Di Vittorio, 2	Specialità medicinali	D.M. 30-7-1988, n. 7187	Estensione consorzio interno
Recordati industria chimica e farmaceutica S.p.a. - Recordati Farma S.r.l. - Recofarma S.r.l.	Pomezia (Roma), via Laurentina km 24,730	Specialità medicinali	D.M. 29-9-1988, n. 7195	Modifica consorzio
Laboratorio farmaco biologico Crosara S.p.a. - Farmaceutici Coli S.r.l. - Farmaceutici Locatelli S.r.l. - Janus farmaceutici S.r.l.	Pomezia (Roma), via Campobello, 15	Specialità medicinali	D.M. 29-9-1988, n. 7196	Modifica consorzio

OFFICINE REVOCATE

Ditta	Sede officina	Produzione autorizzata	Estremi decreto	Note
Laboratorio chimico farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a.	Milano, viale Lombardia, 20	Specialità medicinali	D.M. 30-7-1988, n. 7185	Revoca su rinuncia
Jacopo Serravallo.	Trieste-Barcola, via Cerreto, 20	Specialità medicinali	D.M. 5-8-1988, n. 7190	Revoca su rinuncia
Ellem industria farmaceutica S.p.a.	Milano, corso di Porta Ticinese, 89	Specialità medicinali	D.M. 5-8-1988, n. 7191	Revoca su rinuncia
Farmaceutici Sempio di Sempio dott. Aurelio	Carnago (Varese), via N. Bixio, 1	Specialità medicinali ed operazioni terminali di confezionamento di specialità medicinali	D.M. 27-7-1988, n. 7188	Sospensione d'ufficio

88A4310

Revoche di registrazioni di presidi sanitari

Con decreto ministeriale 22 settembre 1988 è revocata la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 1° febbraio 1983 alla impresa Ager Chemical S.r.l., con sede in Novate Milanese (Milano), del presidio sanitario denominato Ager Diser - S già registrato al n. 5183.

Con decreto ministeriale 22 settembre 1988 è revocata in seguito a rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 19 giugno 1982 alla impresa Bayer Italia - S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa, 126, del presidio sanitario denominato Bayleton Total - S già registrato al n. 4863.

Con decreto ministeriale 22 settembre 1988 è revocata in seguito a rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 19 giugno 1982 alla impresa Bayer Italia - S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa, 126, del presidio sanitario denominato Bayleton Total - S - Blu già registrato al n. 4864.

Con decreto ministeriale 22 settembre 1988 è revocata in seguito a rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 22 luglio 1974 alla impresa Cyanamid Italia - S.p.a., con sede in Catania, del presidio sanitario denominato Cyanaweed Giallo già registrato al n. 1538.

Con decreto ministeriale 22 settembre 1988 è revocata la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 9 novembre 1972 alla impresa Sasea, con sede in Milano, via Pietro Rondoni, 1, del presidio sanitario denominato Luprosil già registrato al n. 1118.

Con decreto ministeriale 22 settembre 1988 è revocata in seguito a rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 31 gennaio 1985 alla impresa Roussel - Hoechst - Agrovet - S.p.a., con sede in Milano, viale Turr, 5, del presidio sanitario denominato Mazaquat già registrato al n. 6209.

Con decreto ministeriale 22 settembre 1988 è revocata in seguito a rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 16 marzo 1983 alla impresa J. e A. Margesin - S.p.a., con sede in Lana d'Adige (Bolzano), del presidio sanitario denominato Nitromin - 50 già registrato al n. 5280.

88A4308

Revoche di officine farmaceutiche

Con decreto ministeriale n. 7185 in data 30 luglio 1988 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina farmaceutica della ditta Laboratorio chimico farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a., sita in Milano, viale Lombardia, 20.

Con decreto ministeriale n. 7188 in data 27 luglio 1988 è stata sospesa d'ufficio l'autorizzazione a produrre specialità medicinali, ad effettuare per conto terzi operazioni terminali di confezionamento di specialità medicinali e a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Farmaceutici Sempio di Sempio dott. Aurelio, sita in Carnago (Varese), via N. Bixio, 1.

Con decreto ministeriale n. 7190 in data 5 agosto 1988 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali limitatamente al solo prodotto di vino di china ferruginoso, nell'officina farmaceutica della ditta Jacopo Serravallo sita in Trieste-Barcola, via Cerreto, 20.

Con decreto ministeriale n. 7191 in data 5 agosto 1988 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Ellem industria farmaceutica S.p.a., sita in Milano, corso di Porta Ticinese, 89.

88A4309

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vancanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA

Facoltà di architettura:

disegno e rilievo;
economia e politica agraria.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A4327

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare una donazione

Con decreto 16 aprile 1988 del prefetto di Bologna l'Università degli studi di Bologna è autorizzata ad accettare la donazione di L. 50.000.000 disposta in suo favore dalla dott.ssa Vittoria Serra allo scopo d'incrementare il capitale del premio «Sergio Serra».

88A4329

Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto n. 323/87 1° Settore del 10 ottobre 1987, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dall'Ordine degli avvocati e procuratori di Firenze, la donazione consistente nella somma di L. 1.000.000, da destinare ai servizi generali della facoltà di giurisprudenza.

Con decreto del prefetto n. 324/87 1° Settore del 10 ottobre 1987, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dal dott. Vittorio De Leonardis, la donazione consistente nella somma di 1672,5 dollari, da destinare all'istituto di clinica medica generale e terapia medica II.

Con decreto del prefetto n. 325/87 1° Settore del 10 ottobre 1987, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, la donazione consistente nella somma di L. 30.000.000, da destinare all'istituto di clinica medica generale e terapia medica III.

Con decreto del prefetto n. 326 1° Settore del 9 ottobre 1987, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dalla società Samo, la donazione consistente in un frigorifero PB130E/S per un valore complessivo di L. 4.854.520, da destinare all'istituto di clinica ortopedica.

Con decreto del prefetto n. 327 1° Settore del 10 ottobre 1987, l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare dal comune di Firenze, la donazione consistente nella somma di L. 2.120.000, da destinare al dipartimento di pediatria.

88A4330

Autorizzazione all'Università «G. D'Annunzio» di Chieti ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto n. 1859 Div. II del 23 ottobre 1987, l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti è stata autorizzata ad accettare dalla Cassa di risparmio della provincia di Chieti, la donazione consistente nella somma di L. 20.284.000 per l'acquisto di uno spettroflurimetro polarizzatore da destinare all'istituto di chimica biologica.

88A4331

MINISTERO DEL TESORO

N. 205

Corso dei cambi del 20 ottobre 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1343,900	1343,900	1344 —	1343,900	1343,900	1343,90	1343,900	1343,900	1343,900	1343,90
Marco germanico	744,520	744,520	745 —	744,520	744,520	744,52	744,630	744,520	744,520	744,52
Franco francese	218,010	218,010	218,10	218,010	218,010	218,01	218 —	218,010	218,010	218 —
Fiorino olandese	660,460	660,460	660,75	660,460	660,460	660,46	660,430	660,460	660,460	660,45
Franco belga	35,517	35,517	35,51	35,517	35,517	35,51	35,506	35,517	35,517	35,51
Lira sterlina	2366,250	2366,250	2372 —	2366,250	2366,250	2366,25	2366,300	2366,250	2366,250	2366,25
Lira irlandese	1990,200	1990,200	1991 —	1990,200	1990,200	1990,20	1990,200	1990,200	1990,200	—
Corona danese	193,090	193,090	193,40	193,090	193,090	193,09	193,050	193,090	193,090	193,09
Dracma	9,095	9,095	9,09	9,095	—	—	9,083	9,095	9,095	—
E.C.U.	1544,400	1544,400	1545,25	1544,400	1544,400	1544,40	1544,480	1544,400	1544,400	1544,40
Dollaro canadese	1118,600	1118,600	1121 —	1118,600	1118,600	1118,60	1119 —	1118,600	1118,600	1118,60
Yen giapponese	10,577	10,577	10,60	10,577	10,577	10,57	10,573	10,577	10,577	10,57
Franco svizzero	881,330	881,330	881,75	881,330	881,330	881,33	881,550	881,330	881,330	881,33
Scellino austriaco	105,917	105,917	105,97	105,917	105,917	105,91	105,929	105,917	105,917	105,917
Corona norvegese	201,160	201,160	201,160	201,160	201,160	201,16	201,270	201,160	201,160	201,16
Corona svedese	215,900	215,900	216,10	215,900	215,900	215,90	215,890	215,900	215,900	215,90
FIM	314,850	314,850	315,10	314,850	314,850	314,95	314,970	314,850	314,850	—
Escudo portoghese	9,015	9,015	9,03	9,015	9,015	9 —	9,011	9,015	9,015	9,01
Peseta spagnola	11,317	11,317	11,32	11,317	11,317	11,31	11,317	11,317	11,317	11,31
Dollaro australiano	1102,800	1102,800	1105 —	1102,800	1102,800	1102,80	1103,300	1102,800	1102,800	1102,80

Media dei titoli del 20 ottobre 1988

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	74,050
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,250
» 9% » » 1976-91	99,350
» 10% » » 1977-92	101,100
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,950
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,300
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	86,625
» » » 22- 6-1987/91	86,175
» » » 18- 3-1987/94	72,825
» » » 21- 4-1987/94	72 —
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100,100
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,850
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	96,750
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	95,375
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	92,850
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	102,950
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,950
» » » TR 2,5% 1983/93	88,050
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,225
» » » » 16- 8-1985/90	99,225
» » » » 18- 9-1985/90	99,225
» » » » 18-10-1985/90	99,400
» » » » 1-11-1983/90	101,225
» » » » 18-11-1985/90	99,200
» » » » 1-12-1983/90	101,125
» » » » 18-12-1985/90	99,825
» » » » 1- 1-1984/91	101,150
» » » » 17- 1-1986/91	99,175
» » » » 1- 2-1984/91	101,100
» » » » 18- 2-1986/91	99,075
» » » » 1- 3-1984/91	100,050
» » » » 18- 3-1986/91	99,500
» » » » 1- 4-1984/91	100,275
» » » » 1- 5-1984/91	100,050
» » » » 1- 6-1984/91	100,125
» » » » 1- 7-1984/91	99,725
» » » » 1- 8-1984/91	99,675
» » » » 1- 9-1984/91	99,650
» » » » 1-10-1984/91	99,850
» » » » 1-11-1984/91	99,900
» » » » 1-12-1984/91	99,375
» » » » 1- 1-1985/92	99,975
» » » » 1- 2-1985/92	100 —
» » » » 18- 4-1986/92	98,375
» » » » 19- 5-1986/92	95,800
» » » » 20- 7-1987/92	97,500
» » » » 19- 8-1987/92	97,775
» » » » 1-11-1987/92	97,825
» » » » 1-12-1987/92	97,975
» » » » 18- 6-1986/93	95,875
» » » » 17- 7-1986/93	92,850
» » » » 19- 8-1986/93	102,950
» » » » 18- 9-1986/93	95,550
» » » » 20-10-1986/93	96,775
» » » » 19-12-1986/93	96,225
» » » » 18-11-1987/93	96,375
» » » » 1- 1-1988/93	97,175
» » » » 1- 2-1988/93	97,125
» » » » 1- 3-1988/93	97,100
» » » » 1- 2-1985/95	97,850
» » » » 1- 3-1985/95	93,975
» » » » 1- 4-1985/95	93,875
» » » » 1- 5-1985/95	93,550
» » » » 1- 6-1985/95	93,575
» » » » 1- 7-1985/95	95,125
» » » » 1- 8-1985/95	95,100
» » » » 1- 9-1985/95	95,225
» » » » 1-10-1985/95	95,825
» » » » 1-11-1985/95	95,750
» » » » 1-12-1985/95	95,950
» » » » 1- 1-1986/96	96,050
» » » » 1- 1-1986/96 II	97,800
» » » » 1- 2-1986/96	96,200

Titolo	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1986/96	94,875
» » » » 1- 4-1986/96	94,375
» » » » 1- 5-1986/96	94,250
» » » » 1- 6-1986/96	94,350
» » » » 1- 7-1986/96	94,675
» » » » 1- 8-1986/96	94,500
» » » » 1- 9-1986/96	94,775
» » » » 1-10-1986/96	94,825
» » » » 1-11-1986/96	95,500
» » » » 1-12-1986/96	96,050
» » » » 1- 1-1987/97	95,850
» » » » 1- 2-1987/97	95,550
» » » » 18- 2-1987/97	95,600
» » » » 1- 3-1987/97	95,400
» » » » 1- 4-1987/97	94,350
» » » » 1- 5-1987/97	94,450
» » » » 1- 6-1987/97	94,850
» » » » 1- 7-1987/97	95 —
» » » » 1- 8-1987/97	94,750
» » » » 1- 9-1987/97	97,300
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1-11-1988	99,975
» » » 12,50% 1- 1-1989	100,450
» » » 12,50% 1- 2-1989	100,800
» » » 12,50% 1- 3-1989	100,825
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,350
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,375
» » » 9,25% 1- 1-1990	98,250
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,350
» » » 9,25% 1- 2-1990	98 —
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,475
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,600
» » » 10,50% 1- 3-1990	98,425
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,600
» » » 10,50% 15- 3-1990	98,325
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,200
» » » 10,50% 1- 4-1990	98,425
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,225
» » » 10,50% 15- 4-1990	98,325
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,550
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,250
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,175
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,800
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,600
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,050
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,950
» » » 10,50% 1- 8-1990	98,500
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,050
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,075
» » » 9,25% 1-10-1990	96,600
» » » 11,50% 1-10-1990	99,325
» » » 9,25% 1-11-1990	96,400
» » » 9,25% 1-12-1990	96,350
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,375
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,475
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,750
» » » 11,00% 1- 2-1992	96,625
» » » 9,15% 1- 3-1992	94,475
» » » 9,15% 1- 4-1992	94,250
» » » 11,00% 1- 4-1992	96,575
» » » 9,15% 1- 5-1992	96,025
» » » 9,15% 1- 6-1992	94,575
» » » 10,50% 1- 7-1992	99,050
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	101,625
» » » » 22-11-1982/89 13%	104,550
» » » » 1983/90 11,50%	106,400
» » » » 1984/91 11,25%	106,950
» » » » 1987/91 8,75%	99,250
» » » » 1984/92 10,50%	107,225
» » » » 1985/93 9,60%	104,200
» » » » 1985/93 9,75%	105,350
» » » » 1985/93 9,00%	102,800
» » » » 1985/93 8,75%	101,600
» » » » 1986/94 8,75%	101,550
» » » » 1986/94 6,90%	94,325
» » » » 1987/94 7,75%	95,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M20108

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate a titolari di esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette

Con decreto ministeriale n. 14/3822 del 20 settembre 1988 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Vigevano (Pavia) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 17.371.327.000 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 17.550.340.000 iscritto a ruolo a nome dei contribuenti Panigada Antonio, Bernardelli Marina e Tosi Stefano Lino.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Pavia darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3856 del 21 settembre 1988 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Città S. Angelo (Pescara) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 309.846.410 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 321.651.000 iscritto a ruolo a nome della ditta Vadim's Fashion S.a.s. e di Savini Vittorio.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Pescara darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3903 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Baldichieri (Asti) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 1.571.075.000 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 1.653.589.000 iscritto a ruolo a nome del contribuente Garelli Giampaolo.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Asti darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3812 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Corteolona (Pavia) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 201.578.310 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 209.345.000 iscritto a ruolo a nome del contribuente Bonizzoni Paolo.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Pavia darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3942 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Corteolona (Pavia) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 83.984.138 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 87.220.000 iscritto a ruolo a nome del contribuente Ghetti Luca.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Pavia darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/4010 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Marano (Napoli) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 1.065.681.600 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 1.142.454.558 iscritto a ruolo a nome delle ditte Di Giorgio Angelo; Buono Orsola; Di Costanzo Pietro; Belmare Mario; Parisi Vincenzo; Petillo Renato; Sgambati Enrico; Tommasino Armando e De Rosa Alfonso.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Napoli darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3821 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattorie delle imposte dirette di Polistena e Scilla (Reggio Calabria) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 430.962.540 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 457.191.328 iscritto a ruolo a nome dei contribuenti Tassone Salvatore, De Maria Maria Assunta, Lirosi Rocco e Cambareri Diego.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Reggio Calabria darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

88A4337

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I C A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O S P E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	**220.000**
- semestrale	L.	**120.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
- annuale	L.	**28.000**
- semestrale	L.	**17.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:		
- annuale	L.	**105.000**
- semestrale	L.	**58.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	**28.000**
- semestrale	L.	**17.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	**100.000**
- semestrale	L.	**60.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
annuale	L.	**375.000**
- semestrale	L.	**205.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**800**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	**800**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**800**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**800**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**60.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	**800**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**34.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**3.400**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. **6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	L. **1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. **4.000**	**6.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**120.000**
Abbonamento semestrale	L.	**65.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.	L.	**800**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni. ☎ (06) 85082145/85082189